



www.fuoribiennale.org



INNOVeTION VALLEY

28

in collaborazione con:

REGIONE DEL VENETO

RCS Pubblicità

Operaestate si diffonde nello spazio e nel tempo. Oltre ai due mesi dedicati a danza, teatro e musica c'è il festival che va al di là dei confini nazionali e della programmazione estiva.

La rete diffusa del festival

Un festival in grado di creare reti, relazioni e connessioni. Una geografia che disegna un territorio e che allo stesso tempo crea un network internazionale

di Rosa Scapin*

Operaestate con ambizione può definirsi una geografia (yéa-Terra e ypráφev- Scrivere), perché disegna un territorio, perché su di esso lascia segni, perché di questa terra "scrive" di e con i linguaggi delle arti. Immateriali certo ma non per questo meno potenti nell'edificazione della comunità e del suo patrimonio intangibile. Sboccia d'estate, come si conviene al fiore e al frutto più comune, dispiegando in abbondanza succhi e colori, abitando il ricco patrimonio, stavolta materiale, della pedemontana veneta che la comprende. E però è solo una sintesi, quella dell'estate, di una progettazione che attraversa un tempo assai più dilatato e ben più ampi spazi. Parliamo dunque di un progetto fortemente radicato nel territorio che lo promuove e con una formidabile rete di

medie e piccole città (ben 31 le città palcoscenico del 2009), e di enti pubblici e di privati che ne condividono obiettivi e finalità, ma parliamo anche di un progetto che non cessa di guardare oltre i confini regionali, sollecitando e creando network a livello nazionale e transnazionale. Reti e relazioni tra enti, operatori e soggetti ugualmente impegnati nella promozione e nella produzione culturale e specialmente rivolti ai linguaggi della scena più innovativa e contemporanea. Obiettivi il sostegno ai giovani artisti e ai nuovi autori, la circolazione delle loro creazioni, il dialogo costante tra le culture. Nell'essenziale consapevolezza della necessità della promozione culturale come catalizzatore della creatività, l'impegno è rivolto allo sviluppo di una politica cultura-

le e di azioni condivise verso i comuni obiettivi, con l'assunzione del ruolo di animazione e scambio di buone pratiche e di dialogo con tutti i protagonisti. Siano essi attori della governance culturale, operatori, artisti, pubblico. E l'impegno internazionale del festival è indirizzato soprattutto verso i linguaggi della danza contemporanea, universali come possono essere i linguaggi del corpo che utilizza, decodifica, rende visibili, comunica meglio e spesso anticipando, i diversi alfabeti che scaturiscono dalle infinite realtà culturali e sociali, vissute e narrate, dai creatori e dai danzatori. È dunque questo il linguaggio che più e meglio si presta a intercettare incontri e scambi, a intercettare innovazione e creatività, a sviluppare reti e collaborazioni transnazionali. I numerosi centri e partner con i quali il festival ha intessuto collaborazioni, partnership e progetti di reciprocità, (di Regno Unito, Olanda, Danimarca, Spagna, Portogallo, Francia, Svizzera, Finlandia, Slovenia, Canada), accolgono gli artisti italiani sostenuti dal festival sia in residenze creative che in contesti di presentazione delle loro opere. Il Festival e i suoi sempre

più numerosi partner regionali e nazionali, accolgono ugualmente in residenza e nelle programmazioni, artisti, autori e a far emergere quello che è stato definito il Terzo Veneto, il Veneto della metropoli che verrà, il Veneto dove a contare saranno avventure di carattere estetico secondo le tranquille dimensioni di ciò che, per il momento, ci accontentiamo di chiamare qualità della vita. Il progetto di Operaestate e tutte le sue declinazioni più rivolte al linguaggio del contemporaneo, partecipa appieno a questo disegno, a questa scommessa sul futuro, alla fede incrollabile nella bellezza e nella cultura, all'aprirsi al mondo parten-

do da un immane patrimonio. Nella lucida consapevolezza che dalla sua conoscenza e dal dargli valore, dipende il nostro futuro. Ecco allora che le direzioni fondanti di questo progetto, paradigmatico di uno stile di dispiegamento della progettazione culturale oltre il particolare e il locale, assumono tutte forme e sostanza che appartengono profondamente a questa politica culturale, a dimostrazione che questo nuovo Veneto non è di là da venire ma è reale, diffuso, più vivo che mai, non solo d'estate.

Cos'è
[ɲ.ə.ʋe.fon ˈvæ.lj] neologismo, in italiano "valle dell'innovazione". Viene chiamata "INNOVeTION" per la fortissima concentrazione di industrie della creatività e dell'innovazione che la caratterizza: una rete di 450 mila imprese tra il mondo del fashion, del design, della tecnologia, e "VALLEY" per la sua estensione. Sostanzialmente è la vasta regione che coincide con il Nord-Est d'Italia. Un territorio che non ha una città principale, perché la densità di protagonisti e di centri importanti che gravitano attorno alle sue province - come Venezia o Trieste, Treviso o Vicenza - è tale da non consentire soluzioni di continuità. Un'unica, vasta area metropolitana con circa 6.000.000 di abitanti. I suoi protagonisti sono gli innovatori.

*Direttore Generale di Operaestate Festival Veneto

Chi

INNOVeTION VALLEY è un progetto ideato da Cristiano Segnaffredo e prodotto da Fuoribiennale. Il progetto si avvale di un comitato scientifico e progettuale composto da: **Flavio Albanese** (direttore di Domus e presidente di ASA Studio Albanese), **Marco Bettiol** (ricercatore, Università di Padova e Venice International University), **Massimiano Bucchi** (sociologo, Università di Trento, e coordinatore del comitato scientifico di Observa Science in Society), **Luca De Biase** (giornalista e scrittore, responsabile di Nova24/Il Sole 24 Ore), **Maria Luisa Frisa** (direttore del Corso di Laurea in Design della Moda, Università IUAV di Venezia), **Stefano Micelli** (economista, Università Ca' Foscari di Venezia, e direttore di Venice International University), **Pier Luigi Sacco** (economista della cultura, Università IUAV di Venezia e direttore scientifico di Goodwill), **Cristiano Segnaffredo** (direttore di Fuoribiennale).

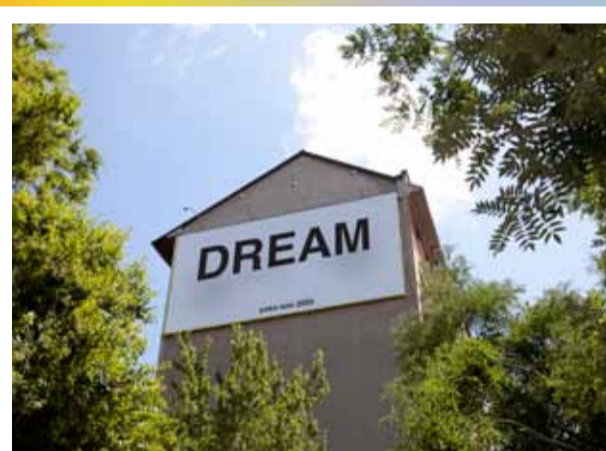
Il logo

Il logo è composto da sette esagoni, le sette categorie che compongono l'INNOVeTION VALLEY: moda, arte, design, architettura, attività performative, tecnologia e ricerca.



OPERAESTATE FESTIVAL VENETO 3 luglio-6 settembre 2009

Operaestate Festival Veneto, giunto alla sua XXIX edizione, proporrà fino al 6 settembre una tra i cartelloni più densi, eclettici e curiosi nel panorama dei festival nazionali. 31 città coinvolte, 400 serate di spettacolo in oltre 2 mesi tra le ville, i castelli, i parchi, i palazzi, le piazze e i musei della pedemontana veneta. Artisti e produzioni provenienti da 19 diversi paesi, che spaziano dal teatro contemporaneo alla danza internazionale più innovativa, dalla musica, lirica, classica e jazz al cinema d'autore. Avanguardia e tradizione tra antepime e creazioni originali ideate in esclusiva per il festival e ambientate in spazi d'eccezione come il Castello degli Ezzelini, le Bolle di Nardini e CSC Garage Nardini a Bassano del Grappa, il Castello di Romeo a Montebelluna, Villa da Porto a Montorso o Villa Razzolini Loreadan ad Asolo. Tra i grandi protagonisti di questa edizione Emilio Greco, Hjort Dance Company, Shen Wei Dance Arts e Los Vivancos nella danza, Ottavia Piccolo, Marco Paolini, Paolo Rossi e Laura Cucino nel teatro, l'Orchestra del Teatro La Fenice e l'Orchestra Filarmonia Veneta nella musica. Novità e progetti originali che scandiscono il programma, diventato segno distintivo di un Veneto capace di esaltare i suoi luoghi, la sua storia e le sue tradizioni, ma anche aperto al mondo della ricerca e del contemporaneo. Per informazioni, programma completo e preventivi: www.operaestate.it | tel. 800 533 633



IN UNA PAROLA

A partire da giugno importanti personalità del mondo della politica, dell'arte, della musica e della moda suggeriscono ed autografano un solo e significativo termine. Accostate l'una all'altra, disseminate nelle città sottoforma di manifesti o inserite nelle pagine di un giornale, diffuse nei blog e nei siti internet, nei segnali delle autostrade e negli aeroporti. Le parole evocano domande e suggestioni, lasciano spazio alle interpretazioni di ciascuno, dando nuove chiavi di lettura della realtà. Yoko Ono è la prima grande interprete del progetto. L'artista ha scelto il termine DREAM per condensare propositi, visioni e speranze future in un momento di grande instabilità.

In una parola è un progetto di Fuoribiennale e Archivio Bonotto con Revolution life, in collaborazione con ClearChannel e IGP Decaux. www.fuoribiennale.org | info@fuoribiennale.org

INDUSTRIA & DESIGNER

iscriviti e partecipa a YDMI for Europe!

Trenta aziende spiccatamente orientate al design scelte tra gli espositori presenti alla edizione 2009 di Abitare il Tempo... Fiera di Verona costituiranno la giuria del premio che sarà assegnato al migliore tra i 30 designer selezionati per partecipare a YDMI for Europe. Presente per la prima volta in Italia tra gli eventi speciali della fiera di Verona dal 17 al 21 settembre, YDMI... Young Designer Meet the Industry offre, oltre al premio, altri importanti momenti di incontro tra i rappresentanti dell'industria e i giovani professionisti provenienti da Italia, Germania e Belgio: uno stand espositivo di 200 mq dedicato ai prototipi dei designer, una presentazione al pubblico secondo la formula del pecha-kucha, una serie di lecture condotta da rappresentanti di aziende leader di settore, incontri individuali con espositori e cena di gala. Partner organizzatori dell'evento: Termostudio, German Design Council e Design Vlaanderen con il supporto di Innovation Valley, ADI, IED. Le candidature dei designer devono pervenire entro il mese di luglio. info@termostudio.it

- moda
- arte
- design
- architettura
- attività performative
- tecnologia
- ricerca

"Il Giornale dell'INNOVeTION VALLEY" è un appuntamento quindicinale alla scoperta del Nord-Est, la regione con il più alto tasso di creatività e d'innovazione al mondo: uno spazio per le parole, le persone, le idee, le aziende, i numeri, gli appuntamenti più significativi di un territorio che per il suo

fermento diffuso assomiglia a un'unica vasta area metropolitana. È uno strumento di definizione e di programmazione strategica che agisce a livello culturale, economico, sociale, politico. Il progetto editoriale è sviluppato in collaborazione con il Corriere della Sera/Corriere del Veneto e RCS.

ARCLINEA LA CUCINA CONTEMPORANEA



Azienda di importanza mondiale nella produzione di cucine di fascia alta, Arclinea ha come *mission* l'armonizzazione di creatività e tecnologia, convivialità e funzionalità, attraverso soluzioni innovative per ambienti che migliorano la qualità

della vita dell'uomo. Arclinea arricchisce la cucina contemporanea con un calore tipicamente mediterraneo, cercando di risolvere, in modo rigoroso ed innovativo, ogni problema tecnico, in funzione di una cucina sempre più creativa, personalizzata, vivibile. La qualità e le risorse tecnologiche incontrano così le innovazioni funzionali del miglior design in un percorso unico, personale, in continua evoluzione. Tecnologia funzionale e concreta creatività sono i due concetti, complementari, alla base del progetto-cucina Arclinea. La qualità è punto d'arrivo e di partenza, presente e futuro insieme: ma anche passato e tradizione. Il "prodotto-servizio" Arclinea inizia da una progettazione attenta e su misura, ponendo attenzione alla tecnologia, ricercando soluzioni operative della cucina professionale, adattandole però alle molteplici esigenze della vita domestica. www.arclinea.com

EDOARDO GELLNER



Edoardo Gellner 100 anni di architettura Interni / Interiors è la mostra allestita presso lo spazio Alexander Girardi Hall di Cortina d'Ampezzo dal 18 luglio al 19 settembre 2009, che rappresenta una delle tappe del progetto culturale e scientifico *Edoardo Gellner 1909/100'*, articolato in una serie di esposizioni, pubblicazioni, convegni, conferenze, workshop e laboratori di ricerca. La mostra, a cura di Michele Merlo con il

coordinamento di Rossella Meucci Reale, propone un itinerario attraverso le opere più significative dell'architetto, con particolare riferimento al rapporto tra design e architettura, attraverso disegni preliminari, modelli di studio, schizzi, appunti, fotografie e disegni esecutivi. Le opere e i materiali, provenienti dal Fondo Gellner, donato all'Archivio Progetti dell'Università IUAV di Venezia, saranno esposti unitamente ad una serie di materiali video, documentari sull'architetto e la sua attività, tra cui un raro film documentario relativo al Villaggio di Corte di Cadore proveniente dall'Archivio storico Eni. www.edoardogellner.org

NUOVE FIGURE 3 GIOVANI ARTISTI AL LAVORO



In concomitanza con la 53a Biennale Internazionale d'Arte, l'Accademia di Belle Arti di Venezia promuove NUOVE FIGURE 3, un progetto che si svolgerà tra giugno e ottobre in tre diverse sedi: nelle due istituzioni dell'Ex Ospedale degli Incurabili e dell'isola di San Servolo e, all'interno della manifestazione *Krossing*, presso il Capannone 35 di Forte Marghera. La manifestazione, che propone workshop, installazioni *site specific* e mostre, prevede la partecipazione di trecento giovani artisti attivi nei laboratori di pittura, scultura, scenografia e decorazione della storica istituzione veneziana. La struttura del progetto e la qualità dell'iniziativa impongono NUOVE FIGURE 3

come la maggiore vetrina sulla produzione artistica giovanile presente nel territorio veneto. NUOVE FIGURE 3 ha articolato le proposte al fine di promuovere la produzione didattica e di ricerca, in un momento di grande affluenza in città dei più qualificati operatori attivi nel campo delle arti visive. www.academia Venezia.org/arti/nuovefigure

JFOUR IL PREMIUM DENIM



Fondato nel 2003 dai quattro fratelli Chemello il marchio JFour è diventato uno dei brand più freschi e propositivi nel panorama italiano del *Premium Denim*. Merito di una cultura sul denim radicata, della collocazione geografica nel distretto del denim di Vicenza, ma soprattutto di un team affiatato e giovanissimo, capace di cogliere e rielaborare in influenze e stili internazionali, di anticipare tendenze e creare novità. Da Londra a Los Angeles, dal *red carpet* ai vicoli più *underground*, JFour si ispira a tempi, luoghi

e situazioni diverse interpretandole con quelli che sono diventati gli elementi di riconoscibilità del brand: vestibilità ricercate, pulizia nel prodotto e focus su tessuti e lavaggi. Ma non solo, JFour si è imposto anche per la sua *verve* creativa, come ha dimostrato con il progetto JFour Color (www.jfourcolor.it). Una nuova concezione di prodotto che ha conquistato le più ricercate boutique italiane ed i più difficili mercati internazionali, quello americano con importanti vetrine a New York (Henry Bendel) e Los Angeles (Kitsun) e quello inglese con spazi dedicati all'interno dei *department stores* più glamour come Harvey Nichols e Harrods. www.jfour.it

VENETO JAZZ VENEZIA JAZZ FESTIVAL



È in programma dal 27 luglio al 2 agosto la seconda edizione di Venezia Jazz Festival. Sostenuto dalla Regione del Veneto e dalla Città con il supporto di Fondazione Antonveneta ed Enel, si conferma uno degli appuntamenti mondiali del settore. Fra gli eventi, i concerti in Piazza San Marco del cantautore Paolo Conte e dell'Orchestra Sinfonica di Venezia (31 luglio); al Teatro La Fenice, Fondazione Querini Stampalia, Isola di San Servolo, Campo dell'Erbaria a Rialto, Piazza Ferretto, Molino Stucky Hilton. E ancora: *showcase* della casa discografica Egea, aperitivi live a Rialto, *jazz lunch & dinner*, *dj set* notturni, ma anche la collaborazione con il Salone internazionale del Libro di Torino e l'evento di jazz e vino Musica senza Solfiti. www.venetojazz.com

del trombettista Wynton Marsalis e la sua Jazz at Lincoln Center Orchestra (28 luglio) e il doppio evento del sassofonista Charles Lloyd, in quartetto, e della All Star Band di Richard Galliano (29 luglio). Esperanza Spalding, Kocani Orkestar, Trio Madeira Brasil, Ben Allison, Giovanni Guidi, gli altri artisti in cartellone, ospitati alla Collezione Peggy Guggenheim, Fondazione Querini Stampalia, Isola di San Servolo, Campo dell'Erbaria a Rialto, Piazza Ferretto, Molino Stucky Hilton. E ancora: *showcase* della casa discografica Egea, aperitivi live a Rialto, *jazz lunch & dinner*, *dj set* notturni, ma anche la collaborazione con il Salone internazionale del Libro di Torino e l'evento di jazz e vino Musica senza Solfiti. www.venetojazz.com

SCHÜCO ITALIA PER UN' ENERGIA PULITA



Schüco Italia è l'azienda leader nel campo dell'involucro edilizio ad alto isolamento termico e dei prodotti per lo sfruttamento dell'energia solare con sede a Padova. L'attenzione posta allo sviluppo del settore delle nuove tecnologie che rispettano l'ambiente e contribuiscono a ridurre i consumi

energetici degli edifici, ha determinato il successo dell'azienda padovana. Schüco considera l'edificio sempre più come un involucro evoluto, la cui superficie funziona come una "pelle traspirante" che separa l'ambiente interno da quello esterno regolandone i flussi di energia in modo sempre più "intelligente" grazie a sensori di temperatura e umidità che comandano aperture automatizzate e schermature solari orientabili, il tutto per creare il clima interno ideale con il minor dispendio di energia. La sua filosofia è riassumibile in Energy2 - "Energia al quadrato", studia e sviluppa prodotti che risparmiano e nel contempo producono energia ricorrendo a fonti "pulite". www.schueco.it

VENINI ARTISTI DEL VETRO



Venini, marchio storico muranese, è oggi internazionalmente riconosciuto quale simbolo della creatività e dell'eccellenza nella lavorazione del vetro artistico e la sua storia racconta un affascinante percorso di arte e passione per il vetro che ha ammaliato e coinvolto artisti, designer, collezionisti ed estimatori in tutto il mondo. Nella sua lunga storia, molti artisti e designer hanno collaborato con l'azienda, rendendola una tra i principali protagonisti al mondo nella lavorazione del vetro artistico. Tra questi, Gae Aulenti ed Ettore Sottsass, Carlo Scarpa, Giò Ponti e Alessandro

Mendini. Alcune delle straordinarie realizzazioni in vetro Venini, pezzi d'arte unici, sono oggi esposti permanentemente nei più importanti musei italiani ed esteri. La maison, nata nel 1921, oggi esporta le proprie opere in tutto il mondo grazie a tre boutique monomarca e 800 rivenditori in tutto il mondo in oltre 20 paesi. www.venini.com

CLAIM CREATIVI PER NATURA



Claim the creative box è un sistema integrato di società che operano nei territori della comunicazione e del marketing ad alto valore aggiunto, offrendo al cliente un servizio multidisciplinare, coordinato e sinergico, sia on line che off line. Nello specifico, *Claim the creative box* è un network di quattro società:

Claim|adv (*advertising agency*) con forte specializzazione nel below the line, nel *product design*, nel *packaging*; Claim|net (*web and multimedia agency*), realizza siti web, progetti di *web marketing*, *video brand* ed istituzioni; Claim|lab (*media and public relations*) per la gestione di uffici relazioni con i media ed organizzazione eventi; Claim|milano (agenzia di comunicazione) dedicata all'*advertising*, grazie anche alle competenze di professionisti che hanno operato per anni in agenzie di comunicazione internazionali. Questo *network* crea così un modello di business in grado di garantire, con *skills* altamente professionali, un servizio multidisciplinare, in modo coordinato e sinergico. www.claim.it

MARSILIO IL CINEMA ISRAELIANO CONTEMPORANEO



È dall'inizio del nuovo millennio che il cinema d'autore israeliano ha cominciato a trovare un posto fisso nell'ambito dei maggiori festival internazionali. Film come *Yossi e Jagger* o *Camminando sull'acqua* di Eytan Fox, *Or/Mon Tresor* di Keren Yedaya, *To Take a Wife* di Ronit e Shlomi Elkabetz, *Meduse* di Etgar Keret e Shira Geffen, *Beaufort* di Joseph Cedar, *La banda* di Eran Kolirin, Qualcuno con cui correre di Oded Davidoff e soprattutto *Valzer con Bashir* di Ari Folman, hanno ottenuto prestigiosi

riconoscimenti internazionali e/o una discreta distribuzione in Italia e nei paesi europei. Con il presente volume si vuole analizzare il fenomeno di una cinematografia che è stata in grado di dar vita a un significativo cinema d'autore dalle precise caratteristiche critico-innovative. Il tutto ritraendo le tematiche che attraversano, spesso in modo drammatico, l'odierna società d'Israele: la questione palestinese, la violenza e la guerra, la sfera della sessualità e la condizione della donna, i rapporti tra religione e laicità dello Stato o la relazione tra società israeliana e Shoah. A cura di Maurizio G. De Bonis, Giovanni Spagnoletti, Ariel Schweitzer (Marsilio 2009) www.marsilioeditori.it continua nel prossimo numero

Dal latte, prodotti di Qualità.

MEGGLE Italia s.r.l. - info@meggles.it



Per fortuna c'è!